

A Palmanova grande interesse al "pacchetto sicurezza"

di Raffaello Russo

E di certo ora l'argomento più gettonato e così è stato anche nel pomeriggio di studio che si è tenuto lo scorso 21 settembre nel salone d'onore del Municipio di Palmanova: l'oggetto? Le conseguenze, ai fini della gestione dello stato civile, dell'introduzione delle norme relative al c.d. "pacchetto di sicurezza", di cui alla legge n. 94 del 15 luglio 2009.

Vista la rilevanza degli argomenti trattati per i servizi demografici, e l'attualità degli stessi, l'iniziativa ha riscosso un grande successo ed ha contribuito non poco a chiarire molti dei dubbi emersi all'indomani dell'emanazione delle norme di cui sopra, e della circolare ministeriale in merito.

Restava infatti da chiarire il preciso ambito di applicazione delle nuove norme, rispetto alle varie tipologie di atti dello stato civile, ai vari casi degli atti stessi (ad es: il caso di matrimonio civile o concordatario, ecc.), ai casi ed alle modalità dei controlli, tutti argomenti trattati con competenza dalla relatrice.

La relazione in merito di Liliana Palmieri, dunque, esauriente ed attenta anche agli aspetti operativi, oltre che a quelli teorici, ed esposta con chiarezza, simpatia e precisione, ha destato un grande interesse tra i circa ottanta colleghi presenti, intervenuti da tutta la Regione, che hanno gremito il salone d'onore del Comune.



Liliana Palmieri, relatrice a Palmanova, si intrattiene con gli operatori



La bella sala che ha ospitato i numerosi operatori demografici dell'udinese.



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

Anche a S. Mauro Castelverde il "Pacchetto Sicurezza"



GLI AMMINISTRATORI E UFFICIALI DI STATO CIVILE si sono confrontati sulle misure del pacchetto sicurezza relative agli stranieri ed ai cittadini comunitari che giungono in Sicilia. Le nuove norme introdotte dal "pacchetto sicurezza" emanato dal Governo nazionale sono state al centro di una giornata di studio a San Mauro Castelverde. Nella cittadina madonita si sono riuniti i responsabili dei servizi demografici dei municipi siciliani. Il convegno promosso dalla Giunta comunale con l'associazione Anusca è stato utile a rendere più chiara l'applicazione delle norme che riguardano il reato di immigrazione clandestina, il matrimonio dei clandestini e l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora. "La materia relativa alla gestione dei diritti dei cittadini stranieri – afferma il sindaco Mauro Cascio - è fondamentale per il buon funzionamento della pubblica amministrazione". La redazione ANUSCA ringrazia l'ufficio stampa del Comune di San Mauro Castelverde (Palermo) per la collaborazione.

Fotonotizia

A Moraro ci si aggiorna di "Mercoledì"

Nelle foto cortesemente inviateci da Franco Stacul (che ringraziamo) alcuni momenti del corso di Moraro (Gorizia), che fa parte di un pacchetto di "5 Mercoledì di aggiornamento" che hanno interessato anche Gorizia, San Pier d'Isonzo, San Canzian d'Isonzo e Villesse. Nella foto in basso da sinistra Luca Tavani, il Sindaco di Moraro Alberto Pelos, Franco Stacul e Antonio Spoldi, dirigente d'Area della Prefettura di Gorizia



Cerimonia che valorizza la professionalità

di Nicola Iacopino

È in una splendida cornice, arricchita da aspetti storici risalenti alla antropologia della Grande Grecia, nonché dalla presenza degli oramai famosissimi Bronzi di Riace, presenza che è valsa a ribattezzarla "Città dei Bronzi", e da uno dei più belli paesaggi dell'Europa occidentale, ma se vogliamo dirla con E. Lear: "uno dei luoghi più belli che si possano trovare sulla terra", che il 10 luglio 2009 un team di registi impeccabili della prefettura di Reggio Calabria ha collocato la cerimonia di consegna dei primi 50+6 diplomi di abilitazione per le funzioni di ufficiali di Stato Civile.

Una cerimonia fortemente voluta dal Prefetto, atta a riconoscere sia la professionalità della equipe prefettizia, diretta con eccezionale abilità dalla dirigente della II Area dott.ssa Francesca Crea (Vice-Prefetto e direttrice del corso), collaborata dalla sig.ra Anna Eneide e dal rag. Francesco Picone, sia dall'ausilio prezioso dell'instancabile rag. Domenico Linarello, Vice-Presidente nazionale dell'ANUSCA.

Il corso, ascritto al primo percorso

ministeriale, si era tenuto a Villa San Giovanni nel 2007/2008 ed aveva permesso l'abilitazione dei primi 50 ("a fronte delle 90 richieste di partecipazione pervenute all'U.T.G") Ufficiali di Stato Civile della provincia di Reggio Calabria. I corsisti erano stati assiduamente impegnati sia sui principi generali dell'Ordinamento dello Stato Civile, sia su un programma articolato di diritto internazionale privato, nonché su argomenti di innovazione tecnologica e informatica riguardanti i servizi demografici (CIE, INA/SAIA e AIRE).

Il protocollo del cerimoniale, cui hanno assistito il Vice-Presidente nazionale e il presidente provinciale di Reggio Calabria dell'ANUSCA, prevedeva anche la consegna di ulteriori 6 diplomi, conseguiti durante il corso residenziale presso l'Accademia ANUSCA di Castel San Pietro Terme, nonché la consegna di un diploma all'Avv. Daniela Linarello, quest'ultimo conseguito durante il "primo master" sui servizi demografici organizzato dall'ANUSCA, in perfetta sinergia con l'Università di Bologna.

La cerimonia di consegna ha avuto



Nicola Iacopino, autore di questo articolo

luogo nel salone delle cerimonie della Prefettura reggina, per l'occasione

gremita oltre che di tutti i 50+6 corsisti anche da mogli e mariti degli stessi; l'enorme interesse suscitato dal cerimoniale di consegna ha sorpreso ed entusiasmato molto il titolare dell'Ufficio Territoriale del Governo S.E. Prefetto di Reggio Calabria dott. Francesco Musolino, il quale aperta la cerimonia si è scusato per la mancanza di qualche sedia.

Il Prefetto Musolino ha tenuto, anche, a sottolineare di aver "avuto modo di constatare che la presenza di alcuni relatori provenienti dai servizi demografici, ha sicuramente costituito un motivo in più di stimolo ed interesse per i partecipanti" e che l'ampio consenso e la soddisfazione manifestata dai corsisti, nonché le numerose sollecitazioni ad intraprendere analoghe iniziative, costituiscono valido motivo per "richiedere al superiore Ministero l'autorizzazione alla ripetizione" di un altro corso.



La foto di gruppo al termine della cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione per le funzioni di ufficiali di Stato Civile. Al centro, con Domenico Linarello (vice Presidente ANUSCA), il Prefetto Francesco Musolino di Reggio Calabria

Pacchetto sicurezza: "pomeriggio" a Lendinara

Lo scorso 7 settembre si è tenuto a Lendinara (RO) un pomeriggio di studio dal titolo: "Pacchetto sicurezza: cosa cambia per l'anagrafe e lo stato civile". Tale appuntamento è stato uno dei primissimi organizzati da ANUSCA immediatamente dopo l'entrata in vigore della legge 15 luglio 2009 n. 94, ad ulteriore dimostrazione di quanto l'Associazione sia vicina agli operatori dei Servizi Demografici e sempre disponibile a fornire l'adeguato supporto per la formazione professionale dei medesimi.

La partecipazione di oltre 60 persone (al limite della capienza della sala), di cui molte provenienti da Comuni delle province limitrofe, ha poi gratificato lo sforzo fatto dal Comitato Provinciale ANUSCA nell'organizzare l'iniziativa formativa in pieno periodo di ferie estive.

L'inizio dei lavori è stato dato dal Sindaco di Lendinara, Alessandro Ferlin, il quale, oltre ai saluti di rito, ha voluto rammentare l'importanza che assumono le funzioni svolte dagli ufficiali dello stato civile e d'anagrafe nell'ambito dei rilevanti mutamenti che coinvolgono la nostra società, ribadendo altresì la piena disponibilità ad ospitare in futuro altri momenti formativi.

Dopo il Sindaco, è intervenuto Dante Buson, Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA, che dopo il benvenuto ai partecipanti ed all'autorevole relatore, ha ricordato ai presenti l'attività programmata dal Comitato stesso per il 2009, sottolineando poi la rilevanza assunta dall'Associazione in ambito nazionale ed internazionale, sia per il numero di aderenti sia per le moltissime attività svolte in campo demografico, invitando gli operatori a sostenerla rinnovando l'adesione anche per il 2010 e proponendo ad altri di farlo.

Conclusa questa prima parte, ha



Pomeriggio di studio a Lendinara, seguito con attenzione dagli operatori demografici.



Il relatore Giovanni Pizzo, esperto ANUSCA, durante lo svolgimento del suo intervento.

preso la parola il relatore Giovanni Pizzo, che con competenza, acutezza e grande senso pratico, ha passato in rassegna le novità in materia anagrafica e di stato civile introdotte dalla norme del c.d. "pacchetto sicurezza", evidenziando i punti di maggiore criticità e difficoltà applicativa.

Si è trattata di una relazione chiara ed esauriente, seguita con attenzione dai numerosi partecipanti, alla quale ha fatto seguito un vivace dibattito, con molteplici quesiti e considerazioni da parte di una platea desiderosa di attingere dalla competenza ed esperienza del dr. Pizzo, risposte preziose per la risoluzione di problemi che quotidianamente gli operatori demografici si trovano ad affrontare.

In chiusura dei lavori, il Presidente Buson, nel ringraziare l'autorevole relatore ed ANUSCA per la capacità di preparare in pochissimo tempo l'interessante iniziativa, ha ricordato ai presenti il secondo appuntamento della serie dei pomeriggi di studio organizzati per l'anno in corso, in programma giovedì 24 settembre, presso il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, dal titolo "La disciplina del cognome e gli atti provenienti dall'estero", la cui relazione sarà tenuta dall'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni.



Giornata di Studio Interprovinciale per gli operatori demografici di Sondrio e Lecco

Il 2 ottobre il Prefetto di Sondrio, Chiara Marolla, è intervenuta per porgere il saluto in occasione della Giornata di Studio Interprovinciale organizzata dall'A.N.U.S.C.A., che si è tenuta presso il Centro Congressi di Berbenno di Valtellina.

L'iniziativa è stata finalizzata a fornire agli operatori dei servizi demografici dei Comuni le necessarie indicazioni operative sulle novità introdotte dalla legge n.94/2009, con particolare riguardo alla materia della sicurezza pubblica nella gestione delle competenze di settore.

Molte sono state le novità introdotte dal provvedimento ed affrontate nell'occasione, quali quelle riguardanti il matrimonio e gli altri atti di stato civile, la cittadinanza, fino all'iscrizione anagrafica, anche riguardo ai "senza fissa dimora".

Si è parlato, inoltre, dei requisiti igienico sanitari delle abitazioni e delle nuove linee guida della Commissione europea concernenti la circolazione ed il soggiorno dei cittadini comunitari, con particolare attenzione alla nozione di "risorse economiche sufficienti".

Di particolare interesse, poi, l'illustrazione dei presupposti del nuovo reato di clandestinità, con i suoi riflessi operativi per gli addetti ai lavori.

Il Direttore della sezione provinciale dell'Automobile Club ha svolto, inoltre, un intervento sull'autenticazione della sottoscrizione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati. I partecipanti sono stati 160, provenienti per lo più dalle province di Sondrio e Lecco, ma anche da altre province limitrofe.

La redazione ringrazia il Presidente del Comitato di Sondrio, Antonio Cazzaniga, per la collaborazione alla stesura dell'articolo



Il Prefetto di Sondrio, Chiara Marolla (al centro), intervenuta alla giornata di studio di Berbenno di Valtellina, con Antonio Cazzaniga (a destra) Presidente del comitato ANUSCA di Sondrio ed il relatore Giovanni Pizzo (a sinistra)



La vasta platea di operatori demografici che conferma l'ottima riuscita della giornata di studio organizzata dall'ANUSCA a Berbenno di Valtellina.

COS'È DEMOGRAFICI.INFO (TOTEM)

"Demografici.Info", progetto nato dalla collaborazione di WOW srl per il software e gli esperti ANUSCA per i contenuti, è un innovativo servizio in 9 lingue utile agli Uffici dei Servizi Demografici, per fornire informazioni ed ausilio allo svolgimento delle pratiche con gli utenti che non parlano e/o non capiscono bene la lingua italiana. Il servizio viene erogato attraverso colonnine informative (Totem) collocate presso gli uffici comunali.

Questo servizio consente agli sportelli dei Servizi Demografici, di evitare l'intasamento delle attività di sportello ed il dilatamento dei tempi di attesa per tutti gli utenti.

"Demografici.Info":

fornisce agli utenti nella loro lingua (audio e video), senza l'intervento dell'operatore comunale, una molteplicità di informazioni riguardanti i procedimenti amministrativi degli uffici demografici;

produce una stampa in duplice lingua (italiano e lingua straniera selezionata) che fornisce le informazioni ed elenca i documenti necessari per avviare i diversi procedimenti;

consente come richiesto dalle ultime direttive del Ministero della PA e dell'Innovazione la raccolta di dati statistici:

- Procedimenti selezionati

- Lingue selezionate

- Numero di operazioni

- Data e ora di accesso

- Indice di gradimento del servizio

Requisiti per poter installare il Totem sono l'alimentazione elettrica ed una connessione Internet.

Il servizio "Demografici.Info" permette quindi di:

comunicare informazioni agli utenti in merito ai procedimenti amministrativi decongestionando l'attività di sportello;

ridurre drasticamente i tempi per il disbrigo delle pratiche di sportello con gli utenti che si presenteranno con i documenti già predisposti;

realizzare, nell'ambito degli uffici demografici, una sorta di "punto informativo automatico" utile a promuovere pari opportunità di accesso e fruizione ai servizi comunali da parte dei cittadini che non parlano o non conoscono bene la lingua italiana ed il conseguente miglioramento delle condizioni di inclusione sociale indispensabili per una convivenza costruttiva tra persone di cultura diversa;

rilevare l'indice di gradimento del servizio da parte degli utenti seguendo le indicazioni del sistema "Emoticon"

I servizi del Totem sono implementabili anche con ulteriori servizi informativi, promozionali e pubblicitari dell'ente.

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?

**SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTOGIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.**

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria: esente; costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 8,50% - TAEG 8,87%). Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovani.intesasnpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306